



CITTÀ DI MANFREDONIA
Segretario Generale

Controllo interno successivo di regolarità amministrativa

Verbale n. 2

1° Trimestre 2024

L'anno 2024 il giorno dieci del mese di giugno in Manfredonia nella Residenza Municipale, il Segretario Generale dott. Giacomo Scalzulli, ha provveduto a concludere l'espletamento del controllo successivo di regolarità amministrativa relativo al 1° trimestre 2024 (gennaio/marzo 2024).

Premesso che:

-l'art.47 bis del Dlgs 267/2001, introdotto dall'art. 3, comma1, lettera d), legge n. 213 del 2012 al comma 2, dispone: *il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento;*

-Il Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, predisposto in forza dell'art. 3 comma 2 del DL 174/2012 conv. in L. 213/2012, ed approvato con deliberazione consiliare n. 6/2013 che prevede *"Il controllo successivo di regolarità amministrativa è espletato dal Segretario Generale, che si avvale di un ufficio di staff...preposto a svolgere tutta l'attività istruttoria prepedeutica all'espletamento del controllo ..."*

Dato atto che il controllo successivo di regolarità amministrativa ha ad oggetto l'accertamento della legittimità dell'azione amministrativa attuato attraverso la verifica della regolarità degli atti e dei relativi procedimenti amministrativi. La verifica di regolarità degli atti e dei procedimenti amministrativi è esercitata attraverso l'accertamento della loro conformità alle disposizioni normative e regolamentari, allo Statuto e ai regolamenti comunali, alle circolari e agli ordini di servizio vigenti all'interno dell'ente. Il controllo successivo verifica la conformità degli atti e del loro contenuto a specifici indicatori, da misurarsi secondo una griglia predefinita, che si allega e interessa le seguenti tipologie di atti:

Determinazioni recanti impegno di spesa	5%
Determinazioni di altro contenuto, con riflessi contabili	5%
Contratti in forma di scrittura privata	5%
Conferimenti di incarichi professionali	20%

Lavori mediante affidamento diretto	20%
Affidamenti diretti forniture e servizi	20%
Approvazione varianti di lavori	20%
Provvedimenti di concessione benefici economici	20%
Provvedimenti in ambito fiscale	20%
Conferimento incarichi	20%
Atti in materia di immobili (locazioni, alienazioni)	20%
Proroghe o rinnovo contratti	20%
Provvedimenti concessori ed autorizzatori	20%
Ordinanze dirigenziali	20%
Atti dirigenziali con effetti giuridici ed economici nei confronti di terzi	20%

Il controllo successivo viene organizzato sulla base di un programma annuale che prevede controlli con cadenza trimestrale.

Occorre dare evidenza, in via preliminare, che nel periodo in considerazione è stato posto in essere dal sottoscritto un'attività di audit interno, con riferimento all'individuazione dell'esistenza o l'adeguatezza di disposizioni, di procedure atte a gestire il complesso processo della tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali.

È emerso da detta attività che già con parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso alla NADUP del 8 gennaio 2024, si era manifestata la necessità di "attivare e monitorare procedure di efficientamento della tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali quale obiettivo PNRR ed alleggerire la costituzione del fondo di garanzia debiti commerciali."

Il Comune di Manfredonia, infatti, non è riuscito a conseguire il rispetto dei tempi di pagamento "ritardo annuale dei pagamenti", né quello di "riduzione del debito pregresso", pertanto ha dovuto applicare le misure di garanzia previste dall'art. 8 del D.L. 66/2014, che consistono nell'obbligo di accantonamento di risorse al Fondo di garanzia dei debiti commerciali, da determinare in una percentuale variabile dal 1% al 10% dello stanziamento al macro-aggregato 1.03, al netto delle spese finanziate da risorse con vincolo specifico di destinazione.

Le conclusioni dell'audit hanno portato a un piano di azioni correttive e misure organizzative sfociate nella deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.23 del 6.3.2024, con cui sono state declinate le misure organizzative interne tali da conformare l'attività dell'Ente all'obiettivo di garantire la tempestività dei pagamenti, anche in ottemperanza alla Circolare MEF n. 1 del 03/01/2024, relativa al rispetto dei tempi nel pagamento dei debiti commerciali.

Importante, tra le varie misure previste, l'obiettivo assegnato al dirigente del Settore Economico – Finanziario, di adoperarsi per rafforzare le competenze dei soggetti referenti delle fatture elettroniche del proprio Settore nonché dei referenti degli altri Settori.

L'attività formativa prevista si è successivamente svolta e gli effetti delle misure verranno monitorati nella prossima attività di controllo.

Ulteriore attività di audit interno, sempre nel periodo considerato, ha riguardato sia il tema degli investimenti finanziati da risorse PNRR, sia l'analisi dei rapporti dell'Ente con i suoi organismi partecipati, in particolare con riferimento alla società controllata ASE spa e ai suoi risultati di esercizio 2021 e 2022, rispettivamente pari a € 243.090,00 e € 605.653,00, soprattutto alla luce del Piano industriale dei Servizi di igiene urbana da questa presentato.

Rispetto al primo tema, si è proceduto, attraverso apposito incontro, ad acquisire informazioni sul monitoraggio dei singoli interventi, con riferimento anche al costante aggiornamento del sistema REGIS, oltre ad acquisire informazioni sullo stato di attuazione dei progetti.

Le criticità riscontrate hanno fatto emergere la necessità di allargare il tavolo di confronto alla presenza dell'intero Collegio dei Revisori, nell'ambito di apposita riunione, che si è svolta lo scorso 9 maggio.

Azioni correttive sono state adottate sul piano contabile al fine di assicurare la coerenza del bilancio con i dati di monitoraggio riportati su ReGis, nonché è stato acquisito dal dirigente del Settore lavori pubblici le informazioni con riferimento:

all'elenco dei progetti identificati per CUP ed importo;

per ciascun progetto, il crono programma di riferimento presente sul sistema Regis;

relazione sullo stato di avanzamento dei progetti.

Rispetto a detta relazione, occorre evidenziare che risultano decaduti dal finanziamento PNRR per mancato rispetto della Milestone europea costituita dal termine di aggiudicazione dei lavori, i progetti "Parco Pellegrino" e "Asilo comparto CAS".

Dalla relazione non si evincono le cause che non hanno consentito il rispetto della milestone e portato al definanziamento in parola, disposto con le note del Ministero acquisite al prot.n. 10244 e 10245 del 28.2.2024.

Per quanto riguarda il secondo tema, relativo ai rapporti con la società controllata ASE spa e ai suoi risultati di esercizio 2021 e 2022, rispettivamente di € 243.090,00 e € 605.653,00, nonché al Piano industriale da questa presentato, si è constatato, all'esito di due riunioni del 5 marzo 2024 e 8 marzo 2024, presenti, oltre al sottoscritto, i dirigenti competenti per le rispettive materie coinvolte da detto tema e il responsabile del servizio di igiene urbana, che nessun documento, men che meno il Piano Industriale dei Servizi di igiene urbana presentato dalla società, chiarisce le cause che hanno

determinato l'aumento dei ricavi rispetto ai costi e che correlazione ci sia stata tra questo dato e la qualità della prestazione resa.

La relazione riassuntiva di quanto emerso all'esito di detti incontri è stata trasmessa al Commissario Straordinario con nota prot.n.15140 del 28.3.2024, con particolare riferimento alle numerose criticità rilevate nella proposta di adozione del nuovo Piano industriale presentato dall'allora amministratore delegato di ASE spa.

Soltanto di recente, a seguito del rinnovato management di ASE s.p.a. (il precedente c.d.a, con provvedimento del Commissario straordinario n.20 del 24.4.2024, è stato revocato per giusta causa) e di una attività di puntuale esame dei documenti contabili e contrattuali da parte del nuovo dirigente del servizio gestione tributi e dell'attività di supporto prestata da questo punto di vista dal sovraordinato tenente della GdF, è stato fornito da ASE spa, nella persona del nuovo amministratore unico, con nota del 29.5.2024, il chiarimento richiesto:

“Per quanto attiene ai Vostri rilievi in ordine alla formazione di un utile di esercizio di entità eccessivamente rilevante vi confermiamo, che nel breve tempo intercorso dal nostro insediamento, abbiamo effettivamente rilevato che ASE Manfredonia negli anni 2021, 2022 e 2023, ha sostenuto minori costi per via di:

un parco mezzi vetusto (che sotto il profilo contabile non ha ammortamenti);

un minore impiego di personale rispetto ai documenti contrattuali”.



La società ha poi così concluso:

“Ad ogni buon conto, ed anche alla luce della fase di approfondimento del progetto di bilancio al 31.12.2023, la scrivente è a disposizione per valutare la costituzione di appositi “fondi di bilancio “per eventuali e successive “penali” che codesta spettabile Stazione appaltante vorrà elevare (ferma restando la riserva di tutela della specifica posizione di ciascuna parte).”

La prossima attività di controllo dovrà monitorare in che maniera tale rilevante criticità verrà affrontata e risolta.

In merito agli atti estratti oggetto di controllo, si deve dare atto di un'azione amministrativa condotta nel sostanziale rispetto delle disposizioni normative regolanti le materie oggetto dei relativi provvedimenti esaminati.

È d'obbligo, comunque, rilevare che gli atti esaminati relativi all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, non danno contezza del rispetto del principio di rotazione, così come disciplinato dall'art. 49 del D. Lgs. 36/2023.

È stato già sottolineato che, in caso di procedura negoziata, il principio di rotazione comporta il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto nei confronti del contraente uscente (comma 2). La rotazione si ha, quindi, solo a carico del soggetto che abbia conseguito la precedente aggiudicazione, escludendo, invece, dal divieto coloro che erano stati soltanto invitati alla precedente procedura negoziata, senza conseguire poi l'aggiudicazione (al contrario, le Linee guida ANAC n.4 stabilivano che "il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento"). Si è ritenuto, pertanto, di escludere la rotazione a carico del mero invitato, poiché "in tale ipotesi la contrazione del principio concorrenziale non risulta in alcun modo giustificata dalla necessità di contenere asimmetrie informative a carico del precedente aggiudicatario" (relazione illustrativa sul nuovo codice del Consiglio di Stato).

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Atto del Presidente del 13 marzo 2024, ha precisato che negli appalti di lavori e affidamenti di servizi e forniture, la stazione appaltante è tenuta al **rispetto del principio di rotazione**, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei evitando il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese. È questa, secondo l'Autorità, una criticità sintomatica delle anomalie riscontrabili prevalentemente negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate sotto soglia, sovente non risultando adeguatamente motivati i criteri di scelta del contraente.

Questo ufficio si riserva di effettuare un accurato riscontro circa l'effettivo rispetto di detto principio, anche attraverso l'utilizzo dei dati contabili di bilancio e, dell'esito di detto riscontro, se ne darà formale evidenza per ogni doverosa valutazione.

Il presente atto riveste valenza anche come misura di anticorruzione, con particolare riferimento ai temi innanzi trattati.

Manfredonia, 12.06.2024

Letto e sottoscritto

Il Segretario Generale
dott. Giacomo Scalzulli

